

“È essenziale forgiare una vera alternativa di sinistra che si batta per le lavoratrici, i lavoratori, le donne, i migranti, le persone LGBTQ+, il clima e tutti coloro che sono colpiti dalle crisi attuali e minacciati dall'estrema destra»

In questo numero:

- alcune delle nostre attività e annunci su vari temi;
- alcuni degli incontri online interni al Partito e degli eventi pubblici (passati e futuri).

Heinz Bierbaum, Presidente della SE



www.european-left.org

Forum europeo delle forze di sinistra, verdi e progressiste, 21-23 ottobre

A [Serafeio Athletic & Community Complex](#), Atene

Per la pace, la giustizia sociale e climatica

Il Forum europeo delle forze di sinistra, verdi e progressiste (EuropeanForum-LGP) è uno dei principali spazi politici di scambio plurale per una trasformazione democratica, sociale, ecologica, femminista e pacifica dell'Europa. Il Forum è a disposizione di tutti, per costruire insieme le necessarie lotte comuni dei popoli europei. Si svolge in un momento in cui l'Europa sta affrontando sfide storiche per la pace e la sicurezza collettiva, per il suo futuro sociale ed ecologico, per il rispetto dei suoi principi di diritti umani, ospitalità e solidarietà. E' urgente per i popoli d'Europa rispondere a queste grandi sfide umane, come affrontare le minacce, costruire pace e giustizia. Il Forum vuole lavorare per risposte umane solidali e su obiettivi di azione condivisi a livello europeo. Vogliamo lavorare per soluzioni di pace e giustizia. Vogliamo una

nuova bussola strategica per l'azione delle cittadine e dei cittadini europei, che segni in tutti i settori la rotta verso un'Europa della sicurezza umana per tutti e tutte.

*Il programma completo
sul sito del
Forum: www.forumeuropeo.eu*



Speranza per il Brasile



La vittoria di Lula al primo turno delle elezioni brasiliane è un segno di speranza non solo per il Brasile, ma anche per l'America Latina e a livello internazionale. Con Lula, il Brasile potrebbe tornare alla democrazia, a una società più sociale e giusta. Soprattutto, è speranza per i poveri che soffrono di più per le politiche di Bolsonaro, un'opportunità per porre fine alla devastante distruzione della foresta pluviale amazzonica.

Purtroppo Lula non ha ottenuto la maggioranza assoluta al primo turno e il distacco con Bolsonaro non è stato rilevante: le prossime 2 settimane saranno importantissime per assicurare la vittoria di Lula, che sarà nell'interesse del mondo intero. La scelta sarà tra autoritarismo e democrazia, tra tempi bui e speranza per un futuro migliore. La SE sostiene fortemente Lula e le forze progressiste nella loro campagna per vincere il secondo round alla fine di ottobre.

Giornata contro la guerra (1 settembre): la lezione della storia è "NO alla guerra!"

il testo completo [qui](#) (in inglese)

Anche nel 2022 la lotta globale per la pace è una questione centrale. Viviamo una nuova fase di corsa agli armamenti: l'invasione russa dell'Ucraina ha fornito l'ennesima scusa per aumentare enormemente la spesa per le armi - e questa può essere un'ottima notizia per i profitti dei produttori di armi, ma un disastro per la gente comune. Mentre alcuni realizzano enormi profitti con la vendita di armi sempre più sofisticate, mancano risorse per i servizi pubblici, la salvaguardia dell'ecosistema, per la salute e per proteggere la popolazione più povera dall'inflazione. Non devono esserci eccezioni a favore degli eserciti negli accordi sul clima. L'esercito, l'industria delle armi e la guerra mettono a repentaglio l'ambiente, le basi della vita e la sicurezza umana, contribuendo alla catastrofe climatica. La SE dice basta alla guerra! Pace e solidarietà per il popolo ucraino e per il mondo intero! Abbiamo bisogno di una politica globale di distensione e porre fine alla nuova spirale degli armamenti.

Giornata internazionale della pace (21 settembre)

il testo completo [qui](#) (in inglese e francese)

Cogliamo l'occasione della Giornata Mondiale della Pace per sottolineare che il Partito della Sinistra Europea difende una politica estera pacifica. I conflitti per garantirsi una sfera di influenza, le risorse naturali e nuovi mercati sono in aumento nel mondo intero. Molti Stati UE scelgono di riarmarsi massicciamente, anche con armi nucleari. Ma le armi non portano alla pace e alla sicurezza; portano piuttosto a un mondo di orrore: guerra, miseria e migrazione forzata. Siamo convinti che ogni arma chiami la sua guerra, di qui la nostra richiesta di vietare le esportazioni di armi. Negli ultimi anni i governi europei hanno progressivamente aumentato le spese militari, mentre nessuna risorsa è disponibile per scuole, ospedali e trasporti pubblici. Nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina, oltre alle crescenti tensioni globali, spetta a noi rafforzare la pressione per una riduzione dell'escalation, nonché affrontare le molteplici crisi umanitarie ed ecologiche con cui ci confrontiamo collettivamente. Non saremo in grado di affrontare il cambiamento climatico, porre fine alla fame di massa e combattere le crescenti disuguaglianze sociali che investono milioni di persone, nel mentre i paesi entrano in guerra tra loro e si preparano a un'altra guerra. Accogliamo con favore questa Giornata Mondiale della Pace come un appello cruciale alla comunità globale per porre fine alla guerra e alla violenza e costruire un mondo di pace e giustizia. La Giornata Mondiale della Pace dovrebbe essere celebrata come giorno festivo a livello UE.



Ora basta!

il testo completo [qui](#) (in inglese e francese)

I costi degli alloggi sono alle stelle, i prezzi del cibo sono alle stelle e sempre più persone non riescono a pagare le bollette energetiche! L'attuale crisi sociale ci sta colpisce sullo sfondo di una crisi sanitaria globale, della crisi dei rifugiati, della crisi climatica e, per finire, la guerra si è riaffacciata nel continente europeo.

La mancanza di alloggi a prezzi accessibili e di risorse energetiche rappresenta una preoccupazione crescente, che colpisce più duramente le famiglie a reddito medio e basso. Non possiamo permettere che il mercato neoliberista aggravi le condizioni di vita dei cittadini comuni, mentre le multinazionali aumentano i loro profitti: questo deve finire!

L'energia e l'alloggio sono bisogni e diritti umani fondamentali e non dovrebbero essere una merce. Chiediamo sicurezza energetica e abitativa per tutte e tutti! Ciò significa una fornitura di energia di base gratuita per ogni famiglia e scelte politiche per rendere di proprietà pubblica le grandi società edilizie ed energetiche.

Per questi motivi chiediamo misure politiche immediate:

- un divieto a livello UE di tagli di gas, elettricità e riscaldamento;
- un tetto al prezzo di gas ed elettricità a livello UE
- e una tassa sui profitti eccezionali delle società energetiche.



Giorno del superamento della terra



il testo completo [qui](#) (in inglese)

L'Earth Overshoot Day segna la data in cui la domanda dell'umanità di risorse e servizi ecologici in un dato anno supera quella che la Terra può rigenerare in quello stesso anno. Quest'anno, il giorno del superamento è all'inizio dell'anno come lo era prima della pandemia, a dimostrazione del fatto che l'umanità sta di nuovo esaurendo velocemente le risorse rinnovabili della natura.

Per affrontare la crisi climatica dobbiamo adottare una nuova politica di distensione. La fine immediata della guerra è necessaria non solo per motivi umanitari, ma anche per affrontare la crisi climatica. L'impegno per la pace e il disarmo è più che mai necessario. Serve un drastico cambiamento di rotta e la trasformazione sociale ed ecologica è una risposta a questa esigenza, ed un elemento chiave della strategia della SE. Ciò è possibile solo con specifiche certe per l'industria e con investimenti in infrastrutture pubbliche e rispettose del clima, come l'ampliamento delle reti ferroviarie. Invece di sostenere le industrie dannose per il clima con le somme delle tasse, i fondi dovrebbero essere investiti in lavori rispettosi dell'ambiente.

Un capitolo oscuro per la democrazia segue le elezioni italiane

il testo completo [qui](#) (in inglese e francese)

Giorgia Meloni, leader dell'estrema destra italiana, ha vinto le elezioni italiane di fine settembre e sta in queste ore formando il governo più a destra dalla seconda guerra mondiale. In tutta Europa l'ascesa della retorica regressiva, xenofoba e autoritaria sta guadagnando terreno. Oggi è un giorno triste, non solo per il popolo italiano, ma per tutti i processi democratici. Il voto per l'estrema destra è certamente anche l'espressione della protesta contro la politica neoliberista dominante, che ha portato all'attuale drammatica situazione sociale. Ma sappiamo che l'estrema destra non proteggerà i lavoratori e coloro che sono in prima linea nelle crisi emergenti. Non dimentichiamo che questo è un partito post-fascista sostenuto dall'ambiente degli affari, che darà seguito alla lunga storia di abbandono della classe operaia e di minaccia per i diritti umani fondamentali. I risultati elettorali mostrano quanto sia essenziale forgiare un'autentica alternativa di sinistra, che si batta per i lavoratori, le donne, i migranti, le persone LGBTQ+, il clima e tutti coloro che sono colpiti dalle crisi attuali e minacciati dall'estrema destra. Siamo con ogni italiano ed ogni italiana. Sosteniamo i nostri partiti Rifondazione Comunista e Sinistra Italiana e tutte le forze di sinistra dentro e fuori il Parlamento che resisteranno e combatteranno contro le politiche di estrema destra della neo presidente del consiglio. Siamo solidali con i sindacati italiani e i movimenti progressisti nelle lotte che verranno. Oggi, e sempre, siamo tutti/e antifascisti!

[#SiamoTutti Antifascisti](#)

A proposito dell'insediamento del Presidente e Vicepresidente della Colombia

il testo completo [qui](#) (in inglese e spagnolo)

Il 7 agosto scorso, l'economista e leader della sinistra Gustavo Francisco Petro Urrego, e Francia Elena Márquez-Mina (avvocato e leader ambientalista) hanno prestato giuramento come presidente e vicepresidente della Colombia. Ad assistere all'inaugurazione della nuova presidenza colombiana c'era una delegazione della SE, guidata da Maite Mola, primo vicepresidente incaricato delle relazioni internazionali; Paolo Ferrero, vicepresidente; Iñigo Martínez Zatón, membro di Unidas Podemos-Izquierda Unida al parlamento basco e membro del comitato esecutivo della SE; Paul-Emile Dupret, membro del movimento ecosocialista DEMAINE e del gruppo di lavoro America Latina e Caraibi; Piera Muccigrosso, consigliere politico e project manager di partito.

A questo evento hanno partecipato 24 presidenti e leader politici di tutto il mondo e più di 100.000 persone, tra cui giovani, studenti, donne, contadini, vittime di conflitti armati, leader di diverse regioni del Paese che hanno riempito di gioia le strade del centro della capitale colombiana. L'avvio del governo del presidente Gustavo Petro e della sua vicepresidente Francia Márquez avviene in un contesto di recrudescenza delle violazioni dei diritti umani nelle regioni e di uccisione di leader di movimenti sociali ed ex combattenti. Di fronte a questa situazione, il presidente colombiano si è impegnato a consolidare la cosiddetta pace totale, ad avviare i colloqui con l'ELN (Esercito di Liberazione Nazionale) e, con potere legislativo, a portare avanti le iniziative volte ad assicurare alla giustizia i gruppi narco-paramilitari.

Situazione internazionale

Una nota di Maite Mola, vicepresidente della SE

Viviamo in un mondo molto vulnerabile, con l'ascesa del fascismo in Europa ed altrove. Fortunatamente abbiamo anche buone notizie dall'America Latina, come l'apertura dei confini tra Colombia e Venezuela (il cui confine chiuso aveva danneggiato le popolazioni di entrambi i paesi), il tentativo di Gustavo Petro di fermare gli omicidi e la possibile vittoria di Lula in Brasile: tutti questi elementi sono fondamentali per un avvenire migliore a livello internazionale. E' vero che l'imperialismo e il capitalismo non hanno limiti e spingeranno più velocemente per soluzioni estreme - si pensi ai tentativi di assassinio di Cristina Fernandez in Argentina, agli attacchi di Israele nei confronti del popolo palestinese o alle posizioni contro il diritto all'autodeterminazione del popolo Saharawi (che è estremamente grave e sembra che a nessuno importi). Non dimentichiamo neppure come le guerre impediscano la costruzione di un altro mondo migliore. Chiediamo un cessate il fuoco in tutti gli scenari di guerra e da lì lottiamo per la Pace – per la Pace ovunque!

RIUNIONI INTERNE DI SETTEMBRE E OTTOBRE

23 settembre, riunione del Segretariato Politico

Preparativi per il Forum Europeo e per il Congresso della Sinistra Europea, che si svolgerà a Vienna dal 9 all'11 dicembre.

30 settembre, meeting online del gruppo di lavoro America Latina e Caraibi

Si è concentrato sulla fase politica nella regione (in particolare, il referendum costituzionale in Cile, la vittoria elettorale di Petro in Colombia e le elezioni in Brasile), e sul Documento Internazionale per il Congresso della SE.



Alcune attività e studi su transform!europe:

Conferenza Marx22 : Accumulazione primitiva

28-30 ottobre 2022, Stoccolma

Dopo una serie di conferenze di successo negli ultimi anni, il Center for Marxist Studies (CMS), membro di Transform Europe, ospita la conferenza internazionale Marx22, incentrata sull'accumulazione primitiva.

**Partito di sinistra
europeo**

Sq ua re de Meeû s 2 5
1 0 0 0 Bruxelles

T: +32 (0) 25022606/616



info@european-left.org



european-left.org



European Left



[european.left](https://www.instagram.com/european.left)



[europeanleft](https://twitter.com/europeanleft)

info@european-left.org